



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 27-3026-5 **Versione:** 14.00
Data di revisione: 04/12/2025 **Sostituisce:** 24/09/2025
Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchcast 1402FR KIT

Numeri di identificazione del prodotto

KE-2351-0889-8	KE-2351-0890-6	KE-2351-0911-0	KE-2351-0912-8	KE-2351-1203-1
KE-2351-1231-2	KE-2351-1376-5	KE-2351-1394-8	KE-2351-1395-5	KE-2351-1396-3
KE-2351-1422-7	KE-2351-1423-5	KE-2351-1424-3	KE-2351-1425-0	KE-2351-1426-8
KE-2351-1427-6	KE-2351-1536-4	KE-2351-1537-2	KE-2351-1538-0	KE-2351-1539-8
KE-2351-1776-6	KE-2351-1866-5	KE-2351-1867-3	KE-2351-1868-1	KE-2351-1885-5
KE-2351-1952-3	KE-2351-1953-1	KE-2351-1954-9	KE-2351-1955-6	KE-2351-1956-4
KE-2351-1957-2	KE-2351-1958-0	KE-2351-1959-8	KE-2351-1960-6	KE-2351-1961-4
KE-2351-1962-2	KE-2351-2036-4	KE-2351-2037-2	KE-2351-2038-0	KE-2351-2039-8
KE-2351-2081-0	UU-0052-6386-6	UU-0052-6387-4	UU-0080-7702-4	UU-0080-7705-7
UU-0080-7707-3	UU-0080-7709-9			
7000092515	7000092516	7000092572	7000092573	7000092574
7000092575	7000092579	7000092580	7000092581	7000092576
7000092578	7000092577	7000092559	7000092531	7000092589
7000092590	7000092591	7000092592	7000092522	7000092523
7000092610	7000092619	7000092632	7000092633	7000092634
7000092635	7000092637	7000092638	7000092641	7000043161
7000092639	7000092640	7000092646	7000092631	7000092636
7000092611	7000092613	7000092644	7000092643	7000092612
7000092642	7000092645	7100108801	7100107814	7100107828
7100107830	7100107829	7100107882		

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Resina per giunzioni elettriche.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

27-1960-7, 27-1942-5

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361d
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Contiene:**

Acidi grassi C16–18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati; Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina; Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina; Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi; Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.
------	---

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

Informazioni sulla revisione:

Etichetta: CLP Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti - Kit - informazione aggiunta.

Componenti del Kit: - informazione modificata.

Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.

Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	27-1942-5	Versione:	9.01
Data di revisione:	09/04/2026	Sostituisce:	04/11/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchcast 1402FR Parte A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Per il settore elettrotecnico

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
 +39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
 800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
 800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
 +39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
 +39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
 +39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
 +39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
 +39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
 800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361d

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene		945-730-9	5 - 10

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H361d Sospettato di nuocere al feto.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P280E Indossare guanti protettivi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH208 Contiene Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati. | Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina. | Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina. Può provocare una reazione allergica.

93% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 93% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ingredienti non pericolosi	Riservato	80 - 100	Sostanza non classificata come pericolosa
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	(n. CE) 945-730-9	5 - 10	Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 3, H412
Propilidintrimetanolo	(n. CAS) 77-99-6 (n. CE) 201-074-9	< 3	Repr. 2, H361df
trietilfosfato	(n. CAS) 78-40-0 (n. CE) 201-114-5 (n. REACH) 01-2119492852-28	< 3	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	(n. CAS) 158318-67-3	< 1	Skin Sens. 1B, H317
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	(n. CAS) 147900-93-4 (n. CE) 604-612-4 (n. REACH) 01-2119971821-33	< 1	Aquatic Chronic 2, H411 Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina	(n. CAS) 85711-55-3 (n. CE) 288-315-1 (n. REACH) 01-2119974148-28	< 0,1	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciogliere la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio

Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Osservare le precauzioni riportate nelle altre sezioni. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Propilidintrimetanolo	77-99-6	Valori limite italiani	TWA frazione inalabile e vapore)(8 ore):0.5 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Indossare idonei mezzi di protezione delle vie respiratorie se la ventilazione non è adeguata a prevenire sovraesposizioni. Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, comprese le nebbie oleose

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Beige chiaro
Odore	Odore Caratteristico
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela reagisce con l'acqua</i>
Viscosità cinematica	4.375 - 5.000 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Miscibile [<i>Dettagli: Parzialmente</i>]
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,56 - 1,6 g/cm ³ [<i>@ 22 °C</i>]
Densità relativa	1,56 - 1,6 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**Composti Organici Volatili (Europa)***Dati non disponibili***Tasso di evaporazione***Dati non disponibili***Peso Molecolare***Dati non disponibili***Sezione 10: Stabilità e Reattività****10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Evitare la polimerizzazione di grosse quantità per impedire una reazione anticipata (esotermica) con produzione di intenso calore e fumi.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua

Agenti acceleranti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiSostanzaCondizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni

allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	Ingestione	Ratto	LD50 > 6.050 mg/kg
trietilfosfato	Cutanea	Porcellino o d'India	LD50 > 21.400 mg/kg
trietilfosfato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 8,8 mg/l
trietilfosfato	Ingestione	Ratto	LD50 1.131 mg/kg
Propilidintrimetanolo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Propilidintrimetanolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.570 mg/kg
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	Ingestione	composti simili	LD50 > 2.000 mg/kg
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
trietilfosfato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Propilidintrimetanolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	Ratto	Minima irritazione
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

	vitro	
--	-------	--

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
trietilfosfato	Coniglio	Fortemente irritante
Propilidintrimetanolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	Coniglio	Lievemente irritante
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	Topo	Non classificato
trietilfosfato	Topo	Non classificato
Propilidintrimetanolo	Topo	Non classificato
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	Porcellino d'India	Sensibilizzante
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	Topo	Sensibilizzante
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	In vivo	Non mutageno
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Propilidintrimetanolo	In Vitro	Non mutageno
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	In Vitro	Non mutageno
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	In Vitro	Non mutageno
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 60 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Miscela di reazione di fosfato di difenile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione	Ratto	NOAEL 60	45 Giorni

con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	e	maschile		mg/kg/giorno	
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 77 mg/kg/giorno	1 generazione
Propilidintrimetanolo	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2200 ppm in acqua potabile	2 generazione
Propilidintrimetanolo	Ingestione	Tossico per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2200 ppm in acqua potabile	2 generazione
Propilidintrimetanolo	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 740 ppm in acqua potabile	2 generazione
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 75 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 75 mg/kg/giorno	5 settimane
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 75 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
trietilfosfato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	Ingestione	Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario Sistema nervoso rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	45 Giorni
Propilidintrimetanolo	Inalazione	Cuore Tratto gastrointestinale sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,02 mg/l	15 Giorni

Propilidintrimetanolo	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato		NOAEL 0,02 mg/l	15 Giorni
Propilidintrimetanolo	Ingestione	sistema emapoietico Fegato rene e/o vescica Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 667 mg/kg/giorno	90 Giorni
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	Ingestione	Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilamina	Ingestione	Tratto gastrointestinale Sistema immunitario Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Fegato muscoli Sistema nervoso occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 75 mg/kg/giorno	5 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	Medaka	Composto analogo	96 ore	LC50	1,3 mg/l
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EC50	3,7 mg/l
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,55 mg/l
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	EC50	0,12 mg/l
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,11 mg/l
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>10.000 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Fanghi attivi	sperimentale	5 ore	EC50	5.000 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Bacteria	sperimentale	30 minuti	EC10	2.985 mg/l

trietilfosfato	78-40-0	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EbC50	900 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	350 mg/l
trietilfosfato	78-40-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	31,6 mg/l
Propilidintrimetano	77-99-6	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Propilidintrimetano	77-99-6	Green algae	sperimentale	72 ore	EbC50	>1.000 mg/l
Propilidintrimetano	77-99-6	Invertebrato	sperimentale	96 ore	LC50	5.250 mg/l
Propilidintrimetano	77-99-6	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Propilidintrimetano	77-99-6	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	14.400 mg/l
Propilidintrimetano	77-99-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	13.000 mg/l
Propilidintrimetano	77-99-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	>1.000 mg/l
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	158318-67-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	147900-93-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	147900-93-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	8 mg/l
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	147900-93-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>100 mg/l
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	147900-93-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	>100 mg/l
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	147900-93-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	0,3 mg/l
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilammina	147900-93-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEL	100 mg/l
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilammina	85711-55-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	75 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
trietilfosfato	78-40-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	97 % rimozione di COD	835.3200 Zhan-Wellens
trietilfosfato	78-40-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)

trietilfosfato	78-40-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OECD TG 111
Propilidintrimetano	77-99-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	6 % rimozione di COD	
Propilidintrimetano	77-99-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	100 % rimozione di COD	OCSE 302B Zahn-Wellens/EVPA
Propilidintrimetano	77-99-6	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	158318-67-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilamina	147900-93-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	27 % volume	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilamina	85711-55-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	sperimentale BCF - Pesce	4 Giorni	Bioaccumulo	≥100	OCSE 305-Bioconcentrazione
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile, fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene	945-730-9	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	4.51	
trietilfosfato	78-40-0	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<1.3	OCSE 305-Bioconcentrazione
Propilidintrimetano	77-99-6	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	16.2	OCSE 305-Bioconcentrazione
Acidi grassi C16-18 e C18 insaturi, esteri metilici, epossidati	158318-67-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi grassi, C18 insaturi, trimeri, con oleilamina	147900-93-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi grassi da olio di tall, composti con oleilamina	85711-55-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Miscela di reazione di fosfato di difenile con 3-metilfenile, fosfato di difenile con 4-metilfenile,	945-730-9	Composto analogo Mobilità nel suolo	Koc	4.000 l/kg	Episuite™

fosfato di fenile con bis(3-metilfenile), fosfato di fenile con 3-metilfenile e 4-metilfenile, e fosfato di trifene					
trietilfosfato	78-40-0	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	30 l/kg	Episuite™
Propilidintrimetanolo	77-99-6	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	1,499 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
200128 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e

successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361df	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.

Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.

Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.

Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.

Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto

nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	27-1960-7	Versione:	10.00
Data di revisione:	13/03/2025	Sostituisce:	28/08/2024

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotchcast 1402FR Parte B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Per il settore elettrotecnico

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332
 Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
 Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
 Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
 Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9		<= 100

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	(n. CAS) 9016-87-9	<= 100	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	(n. CAS) 9016-87-9	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

3.2. Miscela

Non applicabile

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Nocivo se inalato. Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Acido cianidrico
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero isobutilene-isoprene	0.5	=>8 ore
Neoprene	0.5	=>8 ore
Gomma nitrilica	0.35	=>8 ore
Gomma, naturale	0.5	=>8 ore
Cloruro di polivinile	0.5	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - gomma butile

Grembiule - Neoprene

Grembiule - nitrile

Grembiule - PVC

Protezione delle vie respiratorie:

Durante il riscaldamento: Se esiste il rischio potenziale di un rilascio incontrollato del preparato, se i livelli di esposizione non sono conosciuti, o in qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro non possono garantire un'adeguata protezione, usare un respiratore a ventilazione assistita.

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Marrone
Odore	terroso, ammuffito
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>

Punto/intervallo di ebollizione	≥ 150 °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	150 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	113 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,2 - 1,24 g/ml
Densità relativa	1,2 - 1,24 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la polimerizzazione di grosse quantità per impedire una reazione anticipata (esotermica) con produzione di intenso calore e fumi.

Calore

10.5. Materiali incompatibili

Agenti acceleranti

Acqua

Basi forti

Acidi forti

Reazioni con metalli sotto forma di polveri possono avvenire a temperature al di sopra dei 370 °C.

La reazione con acqua, alcoli e ammine non è pericolosa se il contenitore può scaricare in atmosfera per prevenire l'innalzamento della pressione.

Ammine

Alcoli

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza**

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata >50 mg/l

3M Scotchcast 1402FR Parte B

Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione- Polveri/Neb- bie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	classifica- zione ufficiale	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	classifica- zione ufficiale	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio- ne
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di	Organo/organi	Valore	Specie	Risultato del	Durata
------	--------	---------------	--------	--------	---------------	--------

	esposizione	bersaglio			test	dell'esposizione
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Green algae	Composto analogo	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Composto analogo Biodegrad. Acquatica Intrinseca	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 302C - Test MITI modificato (II)
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
-----------	---------	--------------	--------	----------------	-----------	------------

					del test	
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.51	

12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

- 080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 080501* Isocianati di scarto
- 200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Cancer. Cat. 2	Classificato da 3M secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.

Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione modificata.

Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione aggiunta.

Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.

Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds